

LA MOBILITAZIONE DI CATERINA INSIEME CON ALCUNI GIOVANI
HANNO FORNITO MATERIALE INFORMATIVO

Gazebo in piazza per sollecitare ddl sulle intercettazioni

“Non vogliamo essere spiati”: ieri mattina promotori della libertà in piazza contro l’abuso di intercettazioni telefoniche e illustrare ai cittadini la necessità di procedere in tempi brevi all’approvazione del ddl intercettazioni, già varato dal governo ed ora all’esame del Parlamento. È questo l’obiettivo per il quale ieri mattina il “Popolo dei promotori della libertà” si si è mobilitato anche a Napoli con due gazebo allestiti rispettivamente in piazza dei Martiri e a Salita Arenella. All’iniziativa ha partecipato il parlamentare Marcello Di Caterina insieme con esponenti del Pdl e con diversi giovani promotori. «Con l’aiuto di materiale informativo - sottolinea Di Caterina – abbiamo spiegato che la legge sulle intercettazioni proposta dal governo è indispensabile per contrastare tutti i soprusi che, per via giudiziaria e mediatica, vengono oggi perpetrati a danno del cittadino, il cui diritto alla privacy è invece chiaramente sancito dalla Costituzione. Basti pensare che in Italia, l’anno scorso, i magistrati hanno disposto 132.384 intercettazioni tra telefoniche, ambientali e su altri “bersagli”, un numero quattro volte superiore rispetto alla Francia, sette volte in relazione a quello della Germania, più di 50 volte le intercettazioni ordinate da Corti penali negli Stati Uniti».